

La Traduzione Nell'era Dell'intelligenza Artificiale: Analisi Delle Capacità Di Chatgpt Nella Traduzione Tra Italiano e Darija - Un Caso Di Studio Sul Racconto Popolare Marocchino “Hayna”

**الترجمة في عصر الذكاء الاصطناعي:
تحليل قدرات ChatGPT في الترجمة من الدارجة إلى الإيطالية - الحكاية الشعبية
المغربية “هاینا” نموذجا**

Dottoranda: Najate Es-Sadeqy

najate_essadeqy@um5.ac.ma

Relatrice: Pr. Laila Mounir

lailaziyad@gmail.com

Facoltà di Lettere e Scienze Umane

Università Mohammed V di Rabat

Esperta in Traduzione Arabo-Italiano: dott.ssa Angelika Palmegiani

palmeqianiangelika@gmail.com

Facoltà di Lettere e Scienze Umanistiche

Università Mohammed V di Rabat

Riassunto:

La traduzione automatica ha conosciuto un'evoluzione notevole grazie ai recenti sviluppi tecnologici, particolarmente all'introduzione e alla diffusione della traduzione automatica neurale (NMT). Tuttavia, questa evoluzione solleva interrogativi cruciali riguardo al futuro del ruolo del traduttore umano: l'intelligenza artificiale potrà davvero sostituirlo? Sebbene una sostituzione totale sembri improbabile, è innegabile che i recenti sviluppi stiano

trasformando profondamente il panorama della traduzione, influenzando le modalità operative e richiedendo un'evoluzione delle competenze professionali. In questo nuovo contesto, il traduttore dovrà adattarsi e integrare le tecnologie emergenti nel proprio lavoro, evolvendo verso un ruolo più strategico. Il presente contributo si propone di analizzare l'efficacia di ChatGPT nella traduzione, esaminando gli output generati per alcuni estratti del racconto marocchino "Hayna", traducendoli dall'arabo marocchino (darija) all'italiano. L'obiettivo è valutare come lo strumento IA affronti questa lingua recentemente integrata e le sfide associate alla traduzione, contribuendo a una comprensione più approfondita delle potenzialità e dei limiti dell'intelligenza artificiale in questo ambito.

Parole chiavi: Traduzione automatica neurale, post-editing, intelligenza artificiale.

Abstract:

Machine translation has undergone remarkable evolution thanks to recent technological advancements, particularly with the introduction and widespread adoption of neural machine translation (NMT). However, this evolution raises crucial questions about the future role of human translators: can artificial intelligence truly replace them? While a complete replacement seems unlikely, it is undeniable that recent developments are profoundly transforming the translation landscape, influencing operational practices and necessitating the evolution of professional skills. In this new context, translators must adapt and integrate emerging technologies into their work, evolving toward a more strategic role. This study aims to analyze the effectiveness of ChatGPT in translation by examining the outputs generated for selected excerpts from the Moroccan short story "Hayna", translating them from Moroccan Arabic (Darija) into Italian. The goal is to assess how the AI tool handles this recently integrated language and the challenges associated with its translation, contributing to a deeper understanding of the potential and limitations of artificial intelligence in this field.

Keywords: Neural machine translation, post-editing, artificial intelligence.

الملخص:

شهدت الترجمة الآلية تطوراً ملحوظاً بفضل الابتكارات التكنولوجية الحديثة، ولا سيما مع ظهور الترجمة العصبية. غير أن هذا التقدم يطرح إشكاليات جوهرية، أبرزها دور المترجم البشري في عصر الذكاء الاصطناعي. فعلى الرغم من الإنجازات الهامة التي حققتها تقنيات الترجمة الآلية في الآونة الأخيرة، يظل استبدال المترجمين البشر بالكامل أمراً مستبعداً نظراً لتعقيدات اللغة وتشابك أبعادها الثقافية، مما يستدعي فهماً دقيقاً للسياق وتدخلاً بشرياً واعياً، خاصة عند التعامل مع البنية النحوية المعقدة والحمولة الدلالية للنصوص. بناءً على ذلك، أصبح من الضروري أن يواكب المترجمون التطورات التقنية الراهنة ويطوروا مهاراتهم بما يتيح لهم دمج هذه الأدوات بفعالية في ممارساتهم المهنية، مما يعزز دورهم الإبداعي ويرفع من كفاءتهم في سوق الترجمة المعاصر.

في هذا السياق، تسعى هذه الورقة البحثية إلى تحليل فعالية ChatGPT في الترجمة، من خلال دراسة بعض مقتطفات من الحكاية المغربية "هينا"، وترجمتها من الدارجة المغربية إلى اللغة الإيطالية.

الكلمات المفتاحية: الترجمة الآلية العصبية، التحرير اللاحق، الذكاء الاصطناعي.

Introduzione:

Italo Calvino, nel suo saggio "L'antilingua", sembra anticipare il contesto attuale della comunicazione linguistica. Egli afferma che:

La nostra epoca è caratterizzata da questa contraddizione: da una parte abbiamo bisogno che tutto quel che viene detto sia immediatamente traducibile in altre lingue; dall'altra abbiamo la coscienza che ogni lingua è un sistema di pensiero a sé stante, intraducibile per definizione. Le mie previsioni sono queste: ogni lingua si concentrerà attorno a due poli: un polo di immediata traducibilità nelle altre lingue con cui sarà indispensabile comunicare, tendente ad avvicinarsi a una sorta di interlingua mondiale ad alto livello; e un polo in cui si distillerà l'essenza più peculiare e segreta della lingua, intraducibile per eccellenza, e di cui saranno investiti istituti diversi come l'argot popolare e la creatività poetica della letteratura. (Calvino, 1980, p. 158)

Da questo passaggio si può dedurre che, il dualismo sollevato dall'autore possa riflettere le attuali dinamiche della traduzione automatica: sebbene questi strumenti possano semplificare la comunicazione, si ritiene che non siano in grado di catturare appieno la ricchezza e la complessità del pensiero umano espresso nelle diverse lingue. In effetti, il dibattito sulle tecnologie applicate alla traduzione è spesso influenzato da opinioni soggettive e stereotipi. Superando questa visione ristretta, il presente contributo si propone di esaminare le opportunità attuali offerte dalla traduzione automatica, con particolare attenzione alla traduzione di testi creativi e a lingue parlate come il dialetto marocchino (la darija).

Nel presente studio, si intende effettuare un'analisi critica degli output di traduzione automatica del racconto popolare marocchino "Hayna". Sono stati selezionati diversi passaggi significativi del testo originale, tradotti automaticamente e poi esaminati per identificare errori e incongruenze. L'analisi si è concentrata su aspetti qu

ali la correttezza lessicale, la coerenza sintattica e la capacità di mantenere il significato culturale del racconto, evidenziando problematiche come la mancanza di sensibilità al contesto e l'incapacità di rendere espressioni idiomatiche. Questa metodologia ha fornito una visione approfondita delle capacità e delle limitazioni della traduzione automatica nel contesto della narrativa popolare marocchina. Riconosco che questa rappresenta una sfida estremamente complessa, anche per un traduttore umano che non ha avuto l'opportunità di immergersi nella cultura e nel contesto linguistico in questione. Tuttavia, considero utile intraprendere questo esperimento, poiché potrebbe fornire spunti significativi per comprendere le potenzialità e i limiti della traduzione automatica nell'era dell'intelligenza artificiale, specialmente in contesti linguistici specifici. Il presente studio si propone di rispondere alla seguente domanda di ricerca: in quale misura ChatGPT è in grado di generare traduzioni accurate e culturalmente rilevanti di testi creativi dalla daria all'italiano? Per fornire risposte pertinenti a tale interrogativo, sarà necessario affrontare anche le seguenti sottodomande:

1. Quali sono i limiti e le potenzialità dei software di traduzione basati sull'intelligenza artificiale?
2. In che modo le traduzioni generate da software automatici vengono migliorate e revisionate attraverso il processo di post-editing?
3. In che modo i traduttori umani possono sfruttare questi strumenti per aumentare la loro produttività e accelerare il processo di traduzione?

0. Verso la traduzione automatica neurale:

I software attualmente conosciuti e utilizzati dagli utenti, come Google Translate e Microsoft Translator, appartengono all'ultima generazione di sistemi di traduzione automatica¹, nota come traduzione automatica neurale (NMT). A differenza dei modelli precedenti, che si basavano su dizionari,

¹ La Traduzione Automatica (TA), conosciuta in inglese come Machine Translation (MT), è un campo della linguistica computazionale dedicato all'analisi e allo sviluppo di sistemi informatici in grado di generare traduzioni tra lingue naturali. Questi sistemi possono operare con o senza l'intervento umano, offrendo soluzioni per facilitare la comunicazione tra diverse lingue. (Hutchins & Somers, 1992)

banche dati e memorie di traduzione statiche, i sistemi NMT sono in grado di "imparare" e migliorare autonomamente le proprie prestazioni nel tempo. Grazie all'uso di reti neurali artificiali, ispirate al funzionamento del cervello umano, questi sistemi possono acquisire esperienza e perfezionare la qualità delle traduzioni man mano che vengono utilizzati (Riediger & Galati, 2021). Di conseguenza, anche le modalità operative e la professione dei traduttori, come comunemente concepite, necessitano di una trasformazione per evitare di diventare obsolete a causa di questi progressi tecnologici.

Nel 2015, un sistema di traduzione automatica neurale sviluppato dall'Università di Stanford ha segnato un punto di svolta nel settore della traduzione automatica, superando le prestazioni di vari sistemi di traduzione automatica statistica². Questo progresso è stato evidenziato da uno studio che ha analizzato la complessa coppia linguistica inglese-tedesco, rivelando l'efficacia della NMT in questo contesto difficile (Bentivogli et al., 2016, come citato in Kenny, 2022). Il sistema ha ottenuto un notevole successo e ha dato origine a ciò che Bentivogli et al. (2016) descrive come "la nuova era della NMT" (Kenny, 2022). Grazie all'approccio neurale, le traduzioni generate appaiono più fluide e naturali, simili a quelle prodotte da traduttori umani. Questa innovazione ha portato alcuni ricercatori a dichiarare che la NMT avesse raggiunto una sorta di "parità umana" nella traduzione automatica (ibidem). Inoltre, Marking (2016, come citato in Kenny, 2022) ha sostenuto che la traduzione neurale fosse capace di apprendere e riprodurre non solo espressioni idiomatiche e metafore, ma anche di adattare il contenuto al contesto culturale della lingua di destinazione, piuttosto che limitarsi a una traduzione letterale.

² La traduzione automatica statistica (Statistical Machine Translation, SMT) rappresenta un modello precedente rispetto alla traduzione automatica neurale e si basa su principi probabilistici. Questo approccio utilizza algoritmi che analizzano grandi volumi di dati di traduzione esistenti per calcolare la probabilità che determinate combinazioni di parole in una lingua corrispondano a specifiche combinazioni in un'altra lingua. Prima dell'adozione della SMT, esistevano modelli di traduzione basati su regole, che si fondavano su regole grammaticali e dizionari per effettuare le traduzioni. (Costa-jussa et al. 2012, p. 250-251)

Un'altra caratteristica di questi sistemi di traduzione è lo "zero shot learning" che consente a un sistema di tradurre tra lingue diverse senza aver ricevuto dati paralleli specifici per ogni coppia linguistica. Ad esempio, un modello può essere addestrato a tradurre dalla lingua A alla C, dalla A alla D e dalla B alla C. Questo stesso sistema è in grado di effettuare traduzioni anche dalla lingua B alla D, il che rappresenta un vantaggio significativo quando non sono disponibili corpora paralleli per la coppia B-D (Bentivogli et al., 2016, come citato in Kenny, 2022).

In tal contesto, uno studio condotto dalla studiosa Paola Burrasca, intitolato "La traduzione automatica-UN PO' DI STORIA: SUCCESSI E QUALCHE RIFLESSIONE", ha messo alla prova tre motori di traduzione neurale - DeepL, Google Translator e Neural MT – nella traduzione di un testo di ambito scientifico evidenziando una buona qualità delle traduzioni prodotte, sia dal punto di vista formale che semantico affermando quanto segue:

Davvero notevole. Certo, occorre sottolineare che il testo appartiene al dominio sovrano per il sistema ed è articolato in modo lineare ed esplicativo, tipico della scrittura scientifica anglosassone, il che facilita il compito. Tuttavia, malgrado un grado piuttosto alto di ripetitività ricalcato presumibilmente sul testo fonte, non si può ignorare la correttezza sia formale sia di significato, a parte un errore in tutte e tre le versioni, e un secondo in pure Neural MT. (Brusasco, 2018)

In particolare, le tre versioni tradotte richiedevano solo un minimo intervento di post-editing; fatta eccezione per un errore presente in tutte e tre le traduzioni. Questi risultati hanno dimostrato l'efficacia della tecnologia NMT anche nella traduzione di testi specialistici, caratterizzati da una struttura argomentativa lineare e da un linguaggio tecnico-scientifico.

I servizi di traduzione disponibili online oggi, offrono un processo apparentemente semplice per la traduzione di testi. Generalmente, l'utente deve aprire il sito web del servizio, incollare il testo da tradurre, selezionare le lingue di partenza e di arrivo, e infine richiedere la traduzione automatica. I vari strumenti disponibili consentono di tradurre parole singole o brevi testi e,

alcuni di essi, riescono anche a tradurre interi file: documenti formati da diverse pagine in formato pdf. Tuttavia, la qualità della traduzione può variare a seconda della complessità del testo, delle lingue coinvolte e delle capacità del motore di traduzione automatica utilizzato.

Oltre ai software progettati specificamente per la traduzione neurale, quest'ultima costituisce anche una delle componenti fondamentali delle moderne tecnologie per l'elaborazione del linguaggio naturale, come ChatGPT. Questo strumento introdotto nel mercato nel novembre 2022, ha avuto un impatto notevole su diversi aspetti delle professioni linguistiche. Grazie alle potenzialità dell'intelligenza artificiale, ChatGPT è capace di eseguire una vasta gamma di funzioni: può interagire in conversazioni, porre domande, richiedere informazioni, tradurre e riassumere testi, e molto altro. Utilizzando dei prompt, ossia comandi forniti dall'utente, ChatGPT è anche in grado di redigere ricette, generare immagini, scrivere codice e produrre vari contenuti testuali. (Osservatorio Artificial Intelligence, 2023)

1. Un nuovo mestiere: Il post-editor

Questi cambiamenti tecnologici nel settore della traduzione hanno portato a un significativo aumento anche della richiesta di servizi di post-editing (Monti, 2020). Il post-editing della traduzione automatica è il processo in cui un traduttore, dopo aver ricevuto il testo generato da un sistema di traduzione automatica, corregge eventuali errori o incongruenze presenti nel contenuto prodotto dalla macchina, al fine di fornire una traduzione finale corretta e accettabile. Una delle differenze principali tra post-editing e revisione è che sia il traduttore umano che il revisore condividono un bagaglio comune di conoscenze culturali, linguistiche e testuali, che non è accessibile ai sistemi di traduzione automatica. Il revisore ha il compito di identificare omissioni e fraintendimenti volontari da parte del traduttore umano, derivanti da una comprensione errata del testo originale. Al contrario, i sistemi di traduzione automatica tendono a generare errori più localizzati, riguardanti specifiche parole o strutture grammaticali tradotte in modo impreciso (Koponen, 2012).

Dunque, il post-editing (PE) dovrebbe essere considerato principalmente come una forma specializzata di traduzione piuttosto che come una semplice revisione. Se il PE fosse paragonabile a una revisione, ci si aspetterebbe che l'output della traduzione automatica fosse quasi perfetto e completo.

Il post-editing può essere suddiviso in due categorie, a seconda del numero di interventi necessari per la revisione da parte del traduttore. Il light post-editing, consiste in una revisione limitata, questo approccio si concentra principalmente sulla correzione di errori lessicali, grammaticali e sintattici che potrebbero ostacolare la comprensione del contenuto originale, senza modificare la fluidità del testo finale. Al contrario, il full post-editing, prevede un intervento più approfondito da parte del revisore. In questo caso, non solo vengono corretti gli errori grammaticali e sintattici, ma si cerca anche di rendere il testo tradotto il più simile possibile a una traduzione umana, tenendo conto di aspetti quali lo stile, il registro linguistico e l'accettabilità culturale nella lingua di destinazione.(Hu & Cadwell, 2016)

2. La traduzione automatica tramite Chatgpt:

Negli ultimi anni, l'adozione di strumenti (assistanti virtuali) di intelligenza artificiale (AI) ha subito un'accelerazione significativa. Questi software sono progettati per comprendere e rispondere a richieste in linguaggio naturale, utilizzando tecniche avanzate di elaborazione. A differenza dei sistemi di traduzione automatica puri, gli assistenti virtuali possono gestire conversazioni più complesse e contestualizzate, offrendo supporto in tempo reale in diverse lingue, sia in formato scritto che orale. Un esempio emblematico di questi assistenti virtuali è ChatGPT, il quale ha guadagnato popolarità a livello internazionale negli ultimi anni. L'articolo di Mohammed Fizazi, pubblicato il 16 marzo 2023, discute le novità introdotte con ChatGPT-4, la nuova versione di questo modello di linguaggio naturale sviluppato da OpenAI. Una delle caratteristiche più significative per il pubblico marocchino è la capacità di ChatGPT-4 di elaborare richieste in amazigh e in darija³. Questa versione offre

³ Il Marocco è un paese con una ricca varietà di lingue che si utilizzano in diversi contesti. Oltre all'arabo e all'amazigh, che sono le lingue ufficiali, si parlano anche l'arabo marocchino (darija), varie forme di amazigh, il francese e, in minor

prestazioni superiori rispetto al suo predecessore, ChatGPT-3, grazie a un'architettura migliorata che consente una maggiore capacità di elaborazione dei dati. Secondo la stessa fonte ciò si traduce in risposte più precise e pertinenti alle richieste degli utenti. L'autore afferma che ChatGPT-4 è progettato per apprendere da dati multilingue, permettendo anche agli utenti marocchini di interagire in darija utilizzando diverse scritture, tra cui l'alfabeto latino, arabo e tifinagh. Questo sviluppo rappresenta un passo significativo verso l'inclusione delle lingue parlate nelle tecnologie di intelligenza artificiale, in particolare per la darija, che, pur essendo parlata da milioni di persone, ha storicamente ricevuto poca attenzione nel panorama digitale. Un altro articolo pubblicato il 4 ottobre 2024 dalla stessa fonte evidenzia le sfide linguistiche che i modelli di traduzione automatica affrontano con la darija, sottolineando come la sua natura colloquiale e le variazioni regionali possano compromettere la precisione delle traduzioni. Inoltre, con questa nuova versione è stata inclusa la darija, anche nel nuovo assistente vocale. Questo sviluppo rappresenta un'importante innovazione, poiché consente a milioni di parlanti darija di interagire con la tecnologia in una lingua che rispecchia le loro realtà culturali e linguistiche.(2M,2024).

In occasione di questa recente integrazione, si è deciso di condurre nel presente studio un esperimento traduttivo per valutare le competenze di ChatGPT nella combinazione linguistica italiano-arabo darija. Questo studio mira a esplorare l'efficacia dell'intelligenza artificiale nel gestire traduzioni tra due lingue con strutture grammaticali e culturali molto diverse. L'esperimento si propone di valutare non solo la correttezza linguistica delle traduzioni generate da ChatGPT, ma anche la capacità del modello di mantenere l'essenza culturale dei testi originali.

3. Presentazione del caso di studio:

L'analisi della traduzione fornita da ChatGPT del racconto marocchino *Hayna* si concentrerà su un suo estratto introduttivo proveniente da una pagina

misura, lo spagnolo, frutto dell'eredità coloniale. Ogni lingua ha una sua storia e un ruolo specifico nella società. (Boukous, 2021 :120)

virtuale sui canali social dedicata ai racconti chiamata: "Hikayat min al-turath al-sha'bi al-maghribi"⁴ un'importante risorsa per la preservazione e la diffusione del patrimonio culturale. Questo racconto, noto e raccontato da generazioni, è un elemento fondamentale della cultura marocchina e rappresenta un patrimonio narrativo condiviso, spesso trasmesso oralmente dalle nonne ai bambini.

La scelta di questo estratto è motivata dalla volontà di esplorare la capacità dell'intelligenza artificiale di adattarsi a contesti linguistici specifici, come la darija. Il testo selezionato presenta notevoli difficoltà traduttive, che possono risultare complesse anche per un traduttore umano. La narrazione è caratterizzata da uno stile poetico e musicale, ricco di riferimenti culturali legati alla lingua originale. Questi elementi rendono difficile il trasferimento del significato e della bellezza stilistica del racconto in un'altra lingua, come l'italiano. Inoltre, la traduzione di testi poetici presenta notevoli sfide intrinseche, che rendono il processo particolarmente complesso. A tal proposito, nel suo articolo "Problems in Translation: Onegin in English", Vladimir Nabokov sostiene che ogni traduzione poetica è una forma di mistificazione e suggerisce che sia preferibile concentrarsi sul significato generale, optando per traduzioni letterali o persino in prosa. Nel caso specifico di Hayna, ci si trova ad affrontare due lingue con strutture grammaticali molto diverse: l'arabo e l'italiano. Le differenze nella sintassi, come l'ordine soggetto-verbo-oggetto, complicano ulteriormente il processo traduttivo.

⁴ Traduzione : Racconti del patrimonio popolare marocchino

4. Risultati del test :

Originale (in Darija)	Traduzione in italiano effettuata con Chatgpt
بسم الله من تاني حكاياتي بديت	Inizio la mia storia, invocando il nome di Dio
بديتها بالصلاوة على النبي العدنان محمد عليه الصلاة والسلام	e apprendo con una benedizione al Profeta prediletto, Muhammad, pace e benedizioni su di lui,
اللي من الصلاة والسلام عليه ما ملية	per il quale non mi stanco mai di pregare.
بلا شك حكاية مول الزين والكلام الحلو سالات	Indubbiamente, la storia del Signore della bellezza e delle dolci parole è ormai finita,
ومن البال سطورها تمحات	e le sue righe si sono cancellate dalla memoria,
واللواح اللي فيها تزمات مع واد الحكايات المنسية مشات	le pagine che la contenevano sono andate via, trascinate nel fiume delle storie dimenticate.
ومن وراها جات ومشات شلى هي من حكايات	Dopo di essa sono venute e andate molte altre storie,
من بين الحكايات اللي يامها تقادات	storie che hanno attraversato il tempo,
وكانوا العجوزات الشارفات الهارفات	raccontate dalle anziane sagge,
للسبيان الصغار يعاودوها ليهم في سكون الليل في الفراشات	a giovani e piccoli, nella calma della notte, nei letti.
حكاية هاينة والغول	La storia di Hayna e dell'Ogre,
وشكون فينا اللي ما غمضوا عينيه في صباح وصغرو حتى سمعها	e chi di noi non ha chiuso gli occhi da bambino ascoltandola?
ايوا نقولو باسم الله	Dunque diciamo in nome di Dio:

حكاية هاينة والغول حداتها كيف حدات حكاية مول الزين واللسان الحلو بدادات	La storia di Hayna e dell'Ogre, che iniziò come quella del Signore della bellezza e della dolce lingua,
وليني من غير صدفة ولا كدبات	ma senza coincidenze né menzogne.
من بعد ما طول قلب هاينة في السبات	Dopo un lungo sonno, il cuore di Hayna si destò,
الغول خلاه يحيى من بعد ما وقفوا فيه الدقات	l'Ogre gli restituì il battito,

5. Discussione:

La scelta di tradurre *al-Ghūl* con *Ogre* nella traduzione merita un'analisi approfondita. Questa decisione può essere giustificata da vari fattori legati al contesto culturale e al tono narrativo.

Scelta 1:

Originale in Darija	Traduzione con ChatGpt
حكاية هاينة والغول	La storia di Hayna e dell'Ogre,

In molte culture del nord Africa, il termine *al-Ghūl* rappresenta una creatura misteriosa e temuta, simile a un mostro mitologico. In italiano, *Ogre* cattura efficacemente questa immagine, evocando l'idea di un essere grande e inquietante, ma non necessariamente malvagio.

Il termine *Ogre* contribuisce anche a mantenere l'atmosfera fantastica e fiabesca della storia. In effetti, in tal contesto è importante trovare un equilibrio tra l'idea di *mostro* e quella di un personaggio complesso e umano, riflettendo così le sfumature presenti nel testo originale.

Un'alternativa avrebbe potuto essere mantenere il termine *al-Ghūl* per introdurre questa figura al pubblico occidentale. Tuttavia, è fondamentale tenere in considerazione l'adattamento al pubblico di destinazione. Se i lettori non sono familiari con questo termine, l'uso di *Ogre* rende la narrazione più accessibile e immediatamente riconoscibile.

Scelta 2:

Originale in Darija	Traduzione con ChatGpt
واللواح اللي فيها تزمات مع واد الحكايات المنسية مشات	le pagine che la contenevano sono andate via, trascinate nel fiume delle storie dimenticate.

Un'altra osservazione riguarda l'uso del termine *pagine* per tradurre *al-Lawāḥ*. Sebbene questa traduzione possa sembrare appropriata in un contesto contemporaneo, essa non riesce a catturare appieno il significato e il valore simbolico del termine originale. Il termine *al-Lawāḥ* si riferisce specificamente alle tavolette utilizzate dai bambini marocchini per apprendere il Corano, un elemento centrale nella formazione culturale e religiosa del paese particolarmente in passato. Queste tavolette, spesso realizzate in legno o altro materiale rigido, rappresentano un metodo tradizionale di insegnamento che risale a secoli fa. L'uso di *al-Lawāḥ* nel testo originale è quindi carico di significato, evocando non solo un metodo educativo, ma anche un legame profondo con la storia e le pratiche culturali marocchine. La scelta di tradurre *al-Lawāḥ* con *pagine* introduce una dimensione di modernità che potrebbe non essere in linea con l'intento narrativo dell'autore. Mentre *pagine* suggerisce una concezione più contemporanea e universale della scrittura e dell'istruzione, essa trascura l'importanza storica e culturale delle tavolette. Questa dissonanza potrebbe portare a una perdita di autenticità nel racconto. Tuttavia, questa strategia può risultare controproducente quando si tratta di opere che intendono preservare e trasmettere valori culturali specifici.

Scelta 3:

Originale	Traduzione con ChatGpt
ومن وراها جات ومشات شلى هي من حكايات	Dopo di essa sono venute e andate molte altre storie,

Questa traduzione risulta puramente letterale e, di conseguenza, compromette la bellezza e la fluidità e anche il senso del testo originale. La traduzione letterale, in questo caso non riesce a catturare le sfumature stilistiche e poetiche presenti nella lingua originale. In particolare, l'espressione originale contiene un ritmo e una musicalità che vengono persi nella versione italiana. La struttura della frase originale suggerisce un senso di continuità e di evoluzione narrativa che non è adeguatamente trasmesso dalla traduzione proposta. Per migliorare la resa stilistica, sono stati effettuati due tentativi di revisione con ChatGPT, al fine di ottenere una proposta che mantenesse la bellezza del testo. La risposta fornita ha cercato di rielaborare il contenuto in modo più evocativo e fluido:

- "Dopo di essa, molte altre storie sono arrivate e svanite, come onde che si infrangono."
- "Dopo di lei, altre storie sono nate e se ne sono andate, come sogni che svaniscono al mattino."
- "Dopo di lei, altre storie sono comparse e poi sono svanite, come nebbia al primo sole."
- "Dopo di essa, altre storie sono nate e poi si sono dissolte, come sabbia portata dal vento."

In ognuna di queste alternative, ha cercato di preservare la sensazione di fluidità e transitorietà presente nel testo originale, utilizzando però immagini concrete e facilmente evocabili in italiano introdotte con delle metafore per arricchire ulteriormente il linguaggio. L'intento è stato quello di rendere il testo vibrante e poetico tramite l'aggiunta di altri elementi.

Scelta 4:

Originale	Traduzione con Chatgpt
ایوا نقولو بسم الله	Dunque diciamo in nome di Dio

L'espressione *Aiwa nqūlu bism Allah*, tradotta come *Dunque diciamo in nome di Dio*, riflette un'importante connessione tra lingua e religione. Nella darija

marocchina, questa frase segna l'inizio di un'azione e ha radici nella tradizione islamica, dove invocare il nome di Allah è un modo per benedire ciò che si sta per fare.

Analizzando la struttura, *Aiwa* funge da connettore, mentre *nqūlu* significa *diciamo*, suggerendo un'azione immediata. L'espressione *bism Allah* ha forti connotazioni religiose e culturali, rappresentando sia un'intenzione che una richiesta di benedizione.

Il termine *بِسْمِ اللَّهِ* significa letteralmente nel nome di Dio ed è usato all'inizio di molte attività quotidiane, come mangiare, viaggiare, o intraprendere un nuovo progetto.

L'espressione, è utilizzata per segnare dal narratore l'inizio dell'azione di raccontare poiché le frasi precedenti sono servite a introdurre il racconto. Sebbene la traduzione fornita da Chatgpt riesca a trasmettere il significato letterale, non cattura completamente il suo valore simbolico e rituale.

Scelta 5:

Originale	Traduzione con Chatgpt
حَكَايَةٌ هَائِنَةٌ وَالْغُولُ حَدَّاتٌ كَيْفَ حَدَّاتٌ	La storia di Hayna e dell'Ogre, che iniziò come quella del Signore della bellezza e della dolce lingua
حَكَايَةٌ مَوْلُ الْزَيْنِ وَاللِّسَانِ الْحَلْوِ بَدَاتٌ	

Inoltre, la traduzione del termine "اللسان الحلو" come "dolce lingua" invita a riflettere sulle scelte traduttive e sul loro significato culturale. Un'espressione che implica gentilezza e cortesia, spesso associata a un modo di esprimersi elegante e raffinato, tipicamente attribuito alla figura femminile. La traduzione di "اللسان الحل" come "dolce lingua" potrebbe non rendere completamente giustizia al significato originale, che suggerisce una qualità di espressione più profonda e sfumata.

Oltre a sfruttare le competenze di traduzione offerte da ChatGPT, si è esplorato anche le sue capacità di ragionamento. In diverse occasioni, sono state poste domande specifiche per comprendere le motivazioni dietro determinate scelte traduttive. Questo processo ha reso possibile approfondire la

comprendere delle decisioni traduttive adottate dal modello. Di seguito si cita un esempio significativo:

Scelta 6:

Originale	Testo
الغول خلاه يحيى من بعد ما وقفوا فيه الدقات	I'Ogre gli restituì il battito,

Il ragionamento fornito da Chatgpt è il seguente:

La frase originale si può suddividere in diverse parti per meglio comprenderne il significato:

- **الغول**(al-ghūl) significa "l'Ogre" o "mostro mitologico", un'entità sovrannaturale, spesso legata a storie di paura o leggenda.
- **خلاه**(khallāh) è un verbo che significa "lo fece restare" o "gli permise di rimanere" (derivato da **خال**che implica una sorta di permesso o concessione).
- **يحيى**(yahyā) è il verbo "vivere" o "rimanere in vita", che in questo contesto si intende come "gli restituì la vita" o "lo fece rivivere".
- **من بعد**(min ba'd) significa "dopo" o "a seguito di".
- **مَا**(mā) è una particella che introduce una frase subordinata negativa, qui potrebbe essere tradotto come "che" (nelle traduzioni più fluide).
- **وقفوا فيه**(waqafū fīh) significa "si fermarono su di lui", in senso figurato può indicare una sorta di arresto o fermata, come un blocco o impedimento.
- **الدقات**(al-daqqāt) indica "i battiti" (in senso letterale o simbolico, potrebbe riferirsi ai battiti del cuore).

In questa prima sezione, emerge con chiarezza l'abilità di ChatGPT nell'analizzare in modo approfondito i componenti delle frasi in darija,

adottando un approccio che ricorda l'analisi grammaticale tradizionale. Questo approccio analitico è fondamentale per una traduzione accurata, poiché ogni parola può assumere significati diversi a seconda del contesto in cui si trova. Un risultato notevole che sottolinea il potenziale delle tecnologie emergenti nel campo della linguistica applicata e della traduzione.

Di seguito si riporta la seconda parte della sua risposta:

2. Interpretazione della frase

Una traduzione più fedele, senza adattamenti, potrebbe essere qualcosa come:

"L'Ogre gli permise di vivere dopo che il suo battito si era fermato"...

Il riferimento ai "battiti" del cuore implica una sospensione della vita, con un ritorno alla vita stessa.

3. La scelta traduttiva in italiano

La scelta di tradurre **الغول خلاه يحيى** con **"l'Ogre gli restituì il battito"** è interessante, ma comporta un certo grado di adattamento creativo. La traduzione non è letterale, ma piuttosto interpretativa. Ecco alcune osservazioni:

- **Uso di "restituire il battito"**: In arabo, il riferimento ai "battiti" può essere inteso sia in senso fisico (riferito al cuore) che simbolico (la vita stessa). La traduzione italiana gioca sull'idea del cuore che riprende a battere, suggerendo che l'Ogre abbia ridato la vita al personaggio. Questo non è sbagliato, ma è un'interpretazione figurata più che una traduzione precisa. Potrebbe essere una scelta per mantenere l'elemento emotivo e drammatico del testo originale...

Anche in questo caso, nella seconda spiegazione riguardante la scelta traduttiva, emerge chiaramente la logica sottesa a tale decisione. I motivi che giustificano questa scelta risultano ben argomentati (malgrado la grande ripetitività), evidenziando l'efficacia del processo traduttivo. Anche la proposta: **L'Ogre gli permise di vivere dopo che il suo battito si era fermato** si

dimostra particolarmente valida. Questa traduzione non solo comunica l'essenza della frase, ma riflette anche la complessità del linguaggio darija, rendendo il messaggio accessibile al lettore italiano.

Originale	Traduzione
الّي نقول ليك هو هذاك، حربش سير جيب فاس وبحث لا ما تلقى عا خشبة	Quello che ti dico è questo, vai a cercare Fes e cerca, se non trovi nemmeno su una tavola di legno.

La frase in darija presenta delle ambiguità che possono portare a errori di traduzione, come nel caso della traduzione automatica di ChatGPT. Qui, *Fās* è interpretato correttamente come *Fā's* (ascia) e non come *Fes* la città marocchina, il che è fondamentale per comprendere il contesto. L'uso del verbo *bahatha* (cercare) suggerisce un'azione di ricerca, collegandosi al termine *hafara* (forare). Un'azione che si svolge particolarmente con l'uso dell'ascia. La traduzione automatica ha trascurato queste sfumature significative, portando a confusione e a una comprensione errata del messaggio originale.

Il termine *Harbash* rappresenta una parola di grande complessità e specificità culturale, la cui traduzione può risultare problematica anche per un traduttore umano non inserito in un contesto culturale e linguistico marocchino. Derivato dalla radice *harb* (guerra), questo termine è utilizzato per minacciare o avvertire un individuo di non avvicinarsi a una determinata situazione. Si configura come un ammonimento informale, finalizzato a dissuadere qualcuno dall'intraprendere un'azione, manifestando frequentemente un tono scherzoso, ma talvolta anche una connotazione minacciosa. La traduzione automatica, come quella fornita da ChatGPT, non riesce a cogliere appieno il significato e il contesto culturale di questo termine, risultando in interpretazioni errate e in scarti significativi rispetto all'intento comunicativo originale.

6. Qualche riflessione:

Attraverso l'analisi condotta in questo breve elaborato e le letture effettuate su questo tema, è emerso che le tecnologie di traduzione saranno sicuramente sempre più integrate nei processi traduttivi, generando un cambiamento significativo nelle pratiche professionali e influenzando in modo profondo il ruolo del traduttore. È cruciale che i programmi di formazione in traduzione offerti dalle università tengano conto dei rapidi progressi nel campo delle tecnologie linguistiche e della traduzione, prevedendo l'inclusione di corsi teorici e pratici specificamente dedicati a tali tematiche (Monti, 2023). Ciò consentirà agli studenti di sviluppare le competenze e le abilità necessarie per affrontare le nuove sfide del settore. In particolare, considerando l'attuale predominanza della traduzione automatica neurale, è fondamentale che gli studenti siano adeguatamente informati sui vantaggi e sulle difficoltà associate a queste tecnologie, affinché possano prepararsi efficacemente per il loro futuro professionale (Riediger & Galati, 2023). Secondo Massardo e van der Meer (2017, p. 22), in futuro potrebbe non essere più necessario avere traduttori nel senso tradizionale del termine. Inoltre, risulta chiaro che la creazione di un sistema di traduzione automatica completamente automatizzato e di alta qualità per la traduzione di testi creativi è ancora lontana dall'essere realizzata. Tuttavia, i risultati ottenuti indicano che la traduzione automatica ha compiuto significativi progressi negli ultimi anni, e l'applicazione delle tecnologie di traduzione automatica nel campo della traduzione letteraria non è più un'illusione, ma rappresenta un fenomeno in rapida evoluzione. Questo scenario sottolinea l'importanza del traduttore umano, la cui sensibilità e competenza sono essenziali per garantire traduzioni di alta qualità che non solo trasmettono il significato letterale, ma preservano anche la ricchezza culturale e stilistica dei testi originali.

7. Conclusione:

L'analisi si è focalizzata sulle scelte traduttive che presentavano scarti significativi, poiché alteravano completamente il significato originale, o che suscitavano un particolare interesse e meritano di essere approfondite. Tuttavia, sarebbe utile esaminare anche le altre scelte traduttive adottate, che potrebbero offrire ulteriori spunti di riflessione. In questo studio è stata parzialmente esaminata la capacità di ChatGPT di affrontare le sfide linguistiche. Scomponendo le frasi e analizzando i significati delle parole in darija, ha portato a risultati coerenti e privi di errori grammaticali. Inoltre, quando si è trovato di fronte a complessità culturali, il modello ha dimostrato un approccio prudente, optando per traduzioni letterali che hanno rispettato l'integrità del testo originale. È importante sottolineare che, sebbene questi strumenti non possano sostituire completamente il ruolo del traduttore umano, rimangono comunque una solida e valida base che richiederà sicuramente un light o un full post-editing per garantire che le sfumature culturali e linguistiche siano completamente rispettate. Questi risultati positivi non solo rafforzano la fiducia nell'uso dell'intelligenza artificiale per la traduzione, ma pongono anche ChatGPT come un valido alleato nella promozione della comprensione interculturale. La sua applicazione nella traduzione dal darija all'italiano rappresenta un passo significativo verso l'abbattimento delle barriere linguistiche e la valorizzazione delle narrazioni culturali. In un mondo sempre più connesso, strumenti come ChatGPT possono contribuire a preservare e condividere le storie e le tradizioni di diverse culture, rendendole accessibili a un pubblico globale.

Bibliografia:

- Bentivogli, L., Bisazza, A., Cettolo, M., & Federico, M. (2016). Neural versus phrase-based machine translation quality: A case study. arXiv preprint arXiv:1608.04631. Recuperato da <https://arxiv.org/pdf/1608.04631>
- Boukous, A. (2021). Langues, utopies et idéologies: Le cas du Maroc. *Circula*, 13-14, (pp. 119–134). Recuperato da <https://doi.org/10.17118/11143/19255>
- Bowker, L. (2002). *Computer-aided translation technology: A practical introduction*. University of Ottawa Press.
- Brusasco, P. (2018). La traduzione automatica: Un po' di storia, successi e qualche riflessione. *TRADURRE*, 14(21), (pp. 1–13).
- Calvino, I. (1980). L'antilingua. In *Una pietra sopra* (p. 158). Einaudi.
- Costa-Jussà, M. R. (2012). An overview of the phrase-based statistical machine translation techniques. *The Knowledge Engineering Review*, 27(4), (pp. 413–431).
- Fizazi, M. (2023, 16 marzo). Intelligence artificielle: ChatGPT4 capable de traiter les demandes en amazigh et en darija. *SNRT News*. <https://snrtnews.com/fr/article/intelligence-artificielle-chatgpt4-capable-de-traiter-les-demandes-en-amazigh-et-en-darija>. (ultimo accesso: 01/11/2024).
- Fizazi, M. (2023). Intelligence artificielle: Quand ChatGPT parle darija. *SNRT News*. <https://snrtnews.com/fr/article/intelligence-artificielle-quand-chatgpt-parle-darija-104051>. (ultimo accesso: 01/11/2024)
- Forcada, M. L. (2010). Machine translation today. In *Handbook of translation studies* (Vol. 1, pp. 215–223).
- Galati, G., & Riediger, H. (2023). La traduzione nell'era dell'IA: Nuovi ruoli, nuove competenze, nuova formazione. *mediAzioni*, 39, (pp. A35–A54).

- Gaspari, F., & Zanchetta, E. (2011). Scrittura controllata per la traduzione automatica. In *Usare la traduzione automatica* (Scrittura/traduzione/tecnologie; 1, pp. 63–79).
- Hansen-Schirra, S., Nitzke, J., & Gutermuth, S. (2021). An intralingual parallel corpus of translations into German easy language (geasy corpus): What sentence alignments can tell us about translation strategies in intralingual translation. In *New perspectives on corpus translation studies* (pp. 281–298).
- Hutchins, J. (2007). Machine translation: A concise history. In *Computer-aided translation: Theory and practice* (pp. 29–70).
- Kenny, D. (2022). *Machine translation for everyone: Empowering users in the age of artificial intelligence*. Language Science Press.
- Melby, A. (2012). Human and machine translation quality: Definable? Achievable? Desirable? In *LACUS Forum* (Vol. 39, pp. 1–29).
- Maghress. (2023). Article sur ChatGPT et la traduction en darija. *Al Massae*.
https://www.maghress.com/almassae/161153#google_vignette.
(ultimo accesso: 01/11/2024)
- Monti, J. (2004). Dal sogno meccanico alla e-translation: La traduzione automatica è realtà? *Media Duemila – Mensile di cultura informatica e ICT*, 219, (pp. 60–67).
- Monti, J. (2020a). Traduzione automatica e teoria della traduzione [PowerPoint slides]. Università di Napoli L’Orientale.
<http://traduttologiageneralenz.pbworks.com/w/file/fetch/1400689/17/2a> (ultimo accesso: 01/11/2024)
- Monti, J. (2023). Per una didattica della traduzione automatica. *mediAzioni*, 39, (pp. A55–A83).
- Nabokov, V. (2021). Problems of translation: Onegin in English. In L. Venuti (Ed.), *The translation studies reader* (pp. 143–155). Routledge.
- Osservatorio Artificial Intelligence. (2024). ChatGPT: come funziona, cosa può fare, limiti e opportunità. https://blog.osservatori.net/it_it/chatgpt-

[come-funziona-cosa-puo-fare-limiti-opportunita](#) (ultimo accesso 05/11/2024)

Riediger, H. (n.d.). Traduzione letteraria e intelligenza artificiale. Recuperato da [https://d1wqtxts1xzle7.cloudfront.net/95935306/Hellmut Riediger Traduzione letteraria e intelligenze artificiali-libre.pdf](https://d1wqtxts1xzle7.cloudfront.net/95935306/Hellmut_Riediger_Traduzione_letteraria_e_intelligenze_artificiali-libre.pdf)

Schwartz, L. (2018). The history and promise of machine translation. In *Innovation and expansion in translation process research* (p. 161).

Sitografia:

Facebook. (2013). Post di Facebook.

https://www.facebook.com/story.php?story_fbid=573035389412006&id=100063657602757&locale=ar_AR (ultimo accesso: 01/11/2024)